Alluvione in Nepal, oltre 600 morti e 2.500 dispersi: il fango complica i soccorsi

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il bilancio delle vittime in Nepal, a tre giorni dallâ??alluvione-lampo che ha interessato la regione himalayana, Ã¨ salito a 616, secondo la polizia locale, aggiornando il computo precedente di 579 morti. Lo riporta lâ??Afp. Altri resoconti di stampa, tra cui quello della Bbc, collocano il nuovo numero a 626. I media statali cinesi avevano in precedenza confermato sette morti, portando il totale delle vittime ad almeno 623. Oltre 2.500 persone risultano ancora disperse tra Nepal e Cina.

Lâ??esercito del Nepal ha intanto intensificato le operazioni di ricerca e soccorso, ma sta incontrando grandi difficoltÃ , tra cui spessi strati di fango e persone intrappolate nei tunnel di montagna, ha spiegato il portavoce delle forze armate Raja Ram Basnet, affermando che il fango rende difficile per i quattordici elicotteri di soccorso attualmente operativi nella regione atterrare e decollare nelle aree colpite, tra cui Temure, Syabrubesi e Mailung.

I tunnel della regione montuosa rappresentano un altro ostacolo, ha detto Basnet. VenerdÃ¬ mattina il bilancio di individui tratti in salvo da quella particolare situazione si limitava a quattro, ha aggiunto, precisando che si ritiene che molti altri siano ancora intrappolati. Difficile dire quanto a lungo sarebbero continuate le operazioni di soccorso, ha dichiarato in seguito il portavoce. Lâ??autoritÃ nepalese per la gestione dei disastri ha dichiarato che piÃ¹ di 4.400 persone sono state salvate dallâ??inizio della crisi alla serata di venerdÃ¬.

Il Paese, ha poi spiegato il ministro degli Esteri nepalese Shisir Khanal, ha bisogno di assistenza straniera per il salvataggio delle persone rimaste intrappolate, nonchÃ© per lâ??identificazione e la conservazione dei corpi. Il Nepal ha detto, ha giÃ presentato richieste di aiuto dallâ??estero in ambiti specializzati e tecnici nei quali non dispone delle necessarie competenze, ma non nelle operazioni di ricerca e soccorso, stando a quanto riporta il Guardian.

Khanal ha dichiarato anche che il Nepal ha chiesto a India e Cina di fornire ponti Bailey, ponti reticolari portatili e prefabbricati composti da pannelli standardizzati e rapidamente assemblabili, per ripristinare quanto prima i trasporti e le comunicazioni nellâ??area colpita dal disastro, dove sono stati distrutti almeno venti ponti.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 29, 2026
Autore
redazione

default watermark